



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

**DELIBERA N. 5**  
Seduta del 27 dicembre 2018

### **CONFERENZA ISTITUZIONALE PERMANENTE**

**Oggetto:** Presa d'atto dell'adozione, ai sensi dell'art. 12 del DM 294/2016, del Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico -rischio idraulico- dei bacini di competenza della soppressa Autorità di bacino della Campania Centrale (Unit of Management Sarno) e adozione misure di salvaguardia - comune di Forino (AV) -.

**Visto** il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che recepisce la direttiva 2000/60/CE relativa all'istituzione di un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque;

**Visto** il Decreto Legislativo 23 febbraio 2010, n. 49, che recepisce la direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi alluvioni;

**Vista** la Legge 28 dicembre 2015, n. 221 recante "*Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali*" che all'art. 51 detta "*Norme in materia di Autorità di bacino*" sostituendo integralmente gli articoli 63 e 64 del D.Lgs n. 152/2006;

**Visti** in particolare i novellati artt. 63 e 64 del citato D.Lgs 152/2006 di costituzione dell'Autorità di bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nella quale confluiscono i bacini nazionali, interregionali e regionali: Liri-Garigliano, Volturno, Sele, Sinni e Noce, Bradano, Saccione, Fortore e Biferno, Ofanto, Lao, Trigno, bacini della Campania, bacini della Puglia, bacini della Basilicata, bacini della Calabria, bacini del Molise;

**Visto** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 294 del 25 ottobre 2016 - pubblicato sulla G.U. n. 27 del 02/02/2017- che ha disposto l'effettiva soppressione delle Autorità di bacino ex legge 183/89 a decorrere dal 17 febbraio 2017;

**Visto**, altresì, l'art. 1 comma 6 e 7, del medesimo decreto che dettano disposizioni per disciplinare il periodo transitorio e garantire la continuità di funzioni tecniche e amministrative nelle more dell'avvio operativo dei nuovi enti stabilendo, in particolare, che "*Per le attività di cui al presente articolo i segretari generali di cui al comma 1 si avvalgono, anche mediante delega di firma, delle strutture delle Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali ovvero, d'intesa con le regioni, delle strutture regionali comprese nel proprio distretto che svolgono, alla data di entrata in vigore del presente decreto, funzioni di Autorità di bacino (comma 6). Fino all'emanazione del d.p.c.m. di cui all'art. 63 comma 4 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. le attività di pianificazione di bacino, ivi compresi il rilascio dei pareri afferenti ai piani di bacino e le attività di aggiornamento e modifica dei medesimi piani, facenti capo alle sopresse Autorità di bacino nazionali, interregionali e regionali e alle strutture regionali comprese nei singoli distretti che svolgono, alla data di entrata in vigore del presente decreto, funzioni di autorità di bacino, sono esercitate con le modalità di cui al*



## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

*comma 6. Nelle more dell'emanazione del d.p.c.m., il ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare approvagli atti necessari per assicurare l'aggiornamento dei Piani di bacino e relativi stralci funzionali e territoriali, d'intesa con le regioni e le Autorità di bacino ricadenti nei singoli distretti (co. 7).*

**Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2017 con il quale la dott.ssa Vera Corbelli è stata nominata Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**Visto** il Decreto Interministeriale n. 52 del 26.02.2018, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.82 del 9 aprile 2018 di approvazione, tra gli altri, dello Statuto dell'Autorità di bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale;

**Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2018, pubblicato sulla G.U. 13 giugno 2018, n. 135 - attuativo del comma 4, del citato art. 63 - che ha perfezionato il processo di riordino delle funzioni in materia di difesa del suolo e di tutela delle acque avviato con Legge 221/2015 e con D.M. 294/2016, conferendo piena operatività alle Autorità di bacino Distrettuali;

**Visto** altresì l'art. 170, del d. Lgs 152/2006 che al comma 11 prevede che *"Fino all'emanazione di corrispondenti atti adottati in attuazione della parte III del presente decreto, restano validi ed efficaci i provvedimenti e gli atti emanati in attuazione delle disposizioni di legge abrogate dall'art. 175"* nonché l'art 175 del medesimo decreto;

**Visto** gli artt. 66, 67 e 68 del D.Lgs. 152/06;

**Visto** il vigente P.S.A.I dell'ex Autorità di Bacino della Campania Centrale, adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n. 1 del 23/02/2015, avviso pubblicato sul BURC n.20 del 23.03.2015 ed approvato dal Consiglio Regionale con attestato n.437/2 del 19.02.2016 (BURC n.15 del 07.03.2016);

**Visto** l'art. 40 delle Norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico;

**Considerato** che nelle more della nomina dei componenti della Conferenza Operativa di cui al comma 9, dell'art 63, del D.Lgs 152/2006 ed al fine di provvedere agli adempimenti tecnico-amministrativi funzionali alla piena attuazione della riforma distrettuale, nonché a quelli tecnici previsti all'art. 12 comma 6 e 7 del citato D.M è necessario, ai fini di semplificazione degli iter approvativi relativi alla pianificazione di bacino, procedere con modalità operative più snelle;

**Considerato** che, per le suesposte ragioni, il Segretario Generale ha adottato, ai sensi dell'art. 12 del D.M. 294 del 25 ottobre 2016, con Decreto n. 691 del 03/12/2018 il Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico- rischio idraulico - dei bacini di competenza della soppressa Autorità di Bacino della Campania Centrale (Unit of Management Sarno), relativamente al territorio del Comune di Forino (AV);

**Visto** il suddetto Decreto Segretariale n. 691 del 03/12/2018 di adozione del succitato Progetto di variante;

**Considerato** che è necessario, nelle more dell'approvazione della variante in argomento, adottare "le misure di salvaguardia" ai sensi dell'art 65, comma 7, del D.Lgs 152/2006, al fine di preservare il territorio da interventi ed azioni non compatibili con le condizioni di pericolosità e di rischio, accertate

4





## *Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale*

in sede di valutazione del progetto di variante in esame;

**Visto** in particolare l'art 65, comma 7, del D.Lgs 152/2006 *"In attesa dell'approvazione del Piano di bacino, le Autorità di bacino adottano misure di salvaguardia (...). Le misure di salvaguardia sono immediatamente vincolanti e restano in vigore sino all'approvazione del Piano di bacino e comunque per un periodo non superiore a tre anni"*;

**Vista** la delibera della Conferenza Istituzionale Permanente n..del 27 dicembre 2018 relativa all'atto di indirizzo per l'espletamento delle attività di pianificazione di bacino del PSAI ex AdB Campania Centrale – Comune di Forino (AV), in applicazione dell'articolo 63 Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e dell'articolo 5 dello statuto dell'Autorità di bacino distrettuale del distretto idrografico dell'Appennino Meridionale";

**Considerato** che le misure di salvaguardia relative alle aree a rischio idraulico perimetrate nel progetto di Variante in parola, sono state inserite nel documento allegato al citato decreto segretariale che si riporta integralmente;

Tutto ciò visto e considerato

### **DELIBERA**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto.

**Art. 1)** Di prendere atto dell'adozione, avvenuta ai sensi dell'art. 12 del DM 294/2016, relativa al Progetto di Variante al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – rischio idraulico - dei bacini di competenza della soppressa Autorità di bacino della Campania Centrale (Unit of Management Sarno) - Comune di Forino (AV).

**Art. 2)** L'adozione ai sensi dell'art. 65, comma 7, del D.Lgs. 152/2006 delle misure di salvaguardia come riportate nell'allegato al decreto Segretariale di adozione del progetto di variante di cui all'art.1

**Art.3)** Del presente atto viene data immediata pubblicazione con avviso nella Gazzetta Ufficiale - serie generale - pubblicato in copia integrale nel Bollettino Ufficiale delle Regione Campania, nonché sul sito istituzionale [www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it](http://www.ildistrettoidrograficodellappenninomeridionale.it).

Roma, 27 dicembre 2018

**IL PRESIDENTE**

Il Ministro dell'Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare  
Sergio Costa

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Vera Corbelli